



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
AI SENSI DELL' ART. 47 del d.p.r. 445/2000**

Il sottoscritto AMEDEO BIANCHI nato a NAPOLI il 4 LUGLIO 1963 - [REDACTED] con riferimento all'incarico di Presidente del Collegio dei Revisori dei conti,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- **ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera c)¹, d.lgs. n. 33/2013**

di non essere titolare di incarichi o di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

di non prestare attività professionale a favore di enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

- **ai sensi dell' art. 53, d.lgs. 165/2001²**

di essere dipendente di altra Pubblica amministrazione: MAGISTRATO DELLA CORTE DEI CONTI

- **ai sensi dell' art. 53, c. 14³, d.lgs. 165/2001**

di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi nei confronti dell'Università degli Studi di Ferrara.

Il sottoscritto si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Dott. Amedeo Bianchi
Firmato digitalmente

¹ art. 1 comma 2, d.lgs. n. 39/2013:

d) per «enti di diritto privato regolati o finanziati», le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione (...):

- 1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione;
- 2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale;
- 3) finanzia le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici;

e) per «incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati», le cariche di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, le posizioni di dirigente, lo svolgimento stabile di attività di consulenza a favore dell'ente.

² In tal caso, se necessario, allegare l'autorizzazione a collaborare con l'Università degli Studi di Ferrara, rilasciata dal proprio Ente di appartenenza, secondo quanto disposto dall'art 53 d.lgs. 165/2001.

³ Tale situazione, anche solo potenziale, di conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, sia personali che del coniuge, di conviventi, di parenti ed affini entro il secondo grado. Il conflitto di interessi prescinde dall'effettivo verificarsi di un fenomeno corruttivo comprendendo "...ogni situazione di conflitto o di contrasto di situazioni personali, comportante una tensione della volontà, verso una qualsiasi utilità che si possa ricavare" (Consiglio di Stato, sez. IV, sent. n. 693 del 2011).